

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00405320

ESC - Ente schedatore M276

ECP - Ente competente M276

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100405315

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione pannello decorativo

OGTV - Identificazione serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 12

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Motivi decorativi a grottesche, architetture e festoni
-------------------------------	--

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	ITALIA
---------------------	--------

PVCR - Regione	Piemonte
-----------------------	----------

PVCP - Provincia	TO
-------------------------	----

PVCC - Comune	Torino
----------------------	--------

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	reggia
-------------------------	--------

LDCQ - Qualificazione	museo
------------------------------	-------

LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Reale
-------------------------------------	---------------

LDCC - Complesso di appartenenza	Musei Reali Torino
---	--------------------

LDCU - Indirizzo	Piazzetta Reale, 1
-------------------------	--------------------

LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Reale
--------------------------------------	------------------------

LDCS - Specifiche	piano I, 26, Andito del Gabinetto del Pregadio della Regina, parete est, primo registro
--------------------------	---

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero	s.n.
----------------------	------

INVD - Data	1966
--------------------	------

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	s.n.
----------------------	------

INVD - Data	1908
--------------------	------

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	s.n.
----------------------	------

INVD - Data	1880
--------------------	------

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVII
----------------------	-----------

DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto
----------------------------------	---------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1694
------------------	------

DTSV - Validità	post
------------------------	------

DTSF - A	1698
-----------------	------

DTSL - Validità	ante
------------------------	------

DTM - Motivazione cronologia	documentazione
-------------------------------------	----------------

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito piemontese

ATBR - Riferimento all'intervento realizzazione

ATBM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

ATBM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AAT - Altre attribuzioni ambito veneziano

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica madreperla/ intarsio

MTC - Materia e tecnica legno/ intarsio

MTC - Materia e tecnica pietre dure/ commesso

MIS - MISURE

MISU - Unità cm

MISA - Altezza 30

MISL - Larghezza 26.3

FRM - Formato rettangolare

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto

Pannello di formato rettangolare ornato con commesso di madreperla, pietre dure ed essenze lignee. E' profilato da una cornice composta da elementi rettangolari alternati a ovali e altri motivi geometrici. In corrispondenza dei punti mediani di ciascun lato, elemento circolare contenente una croce greca in campo rosso. All'interno della cornice si articola una composizione simmetrica intorno a un vaso stilizzato centrale dal quale fuoriescono vari steli con fiori diversi. Al di sopra di esso, un baldacchino dal quale si dipartono festoni di foglie ed elementi circolari e volute. Il vaso poggia su un basamento curvilineo dal quale si sviluppano ornati a nastro piatto, elementi a voluta, fogliacei e floreali che si raccordano a due candelabre poggianti su basamenti. In basso al centro elemento decorativo a valva di conchiglia. Il pannello è inserito entro boiserie in legno dorato riccamente intagliata.

DESI - Codifica Iconclass 48A9872 : 48A9856 : 48A9875

DESS - Indicazioni sul soggetto ARCHITETTURE: baldacchino. OGGETTI: vaso; candelabre. ANIMALI: conchiglia. VEGETALI: fiori, rami, foglie. Il pannello è inserito entro boiserie in legno dorato riccamente intagliata.

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza arme

STMQ - Qualificazione gentilia

STMI - Identificazione	Savoia
STMU - Quantità	4
STMP - Posizione	recto, sulla cornice, punti mediani
STMD - Descrizione	di rosso, alla croce d'argento
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il Gabinetto di Toeletta e il Pregadio furono originariamente concepiti a complemento dell'Appartamento d'Inverno destinato al sovrano Carlo Emanuele III, allestito tra il 1731 e il 1733, ma a seguito dell'inversione d'uso tra le sale del fronte sud e nord del piano nobile del Palazzo furono assegnati alla regina regnante. Insistevano su spazi costruiti a fine Seicento per volontà di Vittorio Amedeo II, già con funzione di Gabinetto. Questi spazi furono riallestiti su progetto di Filippo Juvarra. L'esecuzione del palchetto venne affidata a Carlo Maria Ugliengo (1731-1732), i pannelli del lambriggio con grottesche "alla China" furono dipinti da Pietro Massa (1732-1734), le boiserie delle pareti da Pietro Giuseppe Valle e collaboratori, che vi incassarono pannelli in scagliola tardoseicenteschi, profilati da intarsi in madreperla di Pietro Piffetti, e le undici piccole tele di Charles André van Loo con episodi della Gerusalemme liberata (1733). La decorazione affrescata della volta, coeva, fu eseguita da Massa per i motivi ad "arabeschi" e dalla scuola di Claudio Francesco Beaumont per la parte figurata (1733). Nel 1847 il Pregadio subì interventi da parte di Gabriele Capello detto il Moncalvo che interessarono sia il mobile inginocchiatoio, sia le boiserie delle pareti dell'andito e le strutture lignee nelle quali sono incassati i pannelli. Più in generale, l'ebanista intervenne su tutte le cornici e lavori di intaglio, integrando i non pochi frammenti mancanti e ripassando le dorature, similmente a quanto già realizzato nell'antistante Gabinetto di Toeletta, ove operò, parimenti, sui mobili di Piffetti. Così il pittore Antonio Vianelli intervenne sulle pitture delle volte del Gabinetto e del Pregadio, queste ultime scialbate. Clemente Rovere nel suo lavoro monografico su Palazzo Reale (1858) si esprime entusiasticamente in merito al ricco allestimento di pieno gusto rococò di questi due ambienti. Le descrizioni inventariali redatte tra fine Ottocento e inizio Novecento restituiscono per i due locali un assetto del tutto analogo a quello odierno. I pannelli non sono descritti negli inventari patrimoniali di Palazzo Reale redatti tra gli anni Ottanta dell'Ottocento e gli anni Sessanta del Novecento, essendo considerati arredo fisso dell'ambiente, ma sono ricordati nei "Testimoniali di stati dei Beni immobili facenti parte della Dotazione della Corona in Provincia di Torino" compilato entro il 1909 come "rilievi intarsiati ed arricchiti da altri ornati in rilievo". Nella sua guida del Palazzo il Rovere li definì "lavori di tarsia con mirto, ebano, avorio, madreperla ed altre materie preziose" e li attribuì al lavoro di vari professionisti: Carlo Ugliengo, Luigi Casetta e Pietro Vidari "con alcuni Veneziani suoi compagni di cui non si conservò il nome". Più precisamente l'erudito faceva riferimento ad alcune note di pagamento degli anni Novanta dell'Ottocento e a una nota di scarico del 1698, indirizzate al governatore di palazzo Claudio Allemandi, nelle quali si segnalava la dismissione di un "grande vaso tutto incrostato di madreperla col suo manico" che era stato "disfatto per servirsi delle madreperle attorno li travagli della china fatti da quelli venetiani per il gabinetto del padiglione nuovo del cantone". Successivamente la storiografia ha riferito i pannelli al solo Pietro Vidari, ebanista non altrimenti noto. I pannelli contengono articolate composizioni di fantasia, impreziosite dall'uso diffuso della madreperla, formate da elementi architettonici stilizzati, fiaccole, ghirlande, nastri, busti all'antica, vasi di fiori e frutti, che richiamano,</p>

pur liberamente, motivi decorativi a grottesche di tradizione cinque e seicentesca. La ricchezza e la minuzia dell'ornato, che quasi non lascia visibile il piano di fondo, rimanda a modelli di gusto internazionale per la decorazione di arredi e pareti che trova riscontri nel mondo fiammingo, olandese e francese e, naturalmente, nei commessi lapidei della corte medicea, ma sono noti, nella seconda metà del Seicento-inizio Settecento, anche abili maestri intarsiatori di area veneziana. Il richiamo a una produzione specificatamente destinata alla committenza della corte torinese è dato dall'inserimento, nelle cornici che profilano le composizioni, dell'elemento araldico dinastico, ovvero la croce bianca in campo rosso che allude allo stemma di Savoia semplice.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Musei Reali Torino
CDGI - Indirizzo	Piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino - mr-to@beniculturali.it

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2017/08/00
FTAE - Ente proprietario	MRTO
FTAC - Collocazione	Servizio Documentazione e Catalogo
FTAN - Codice identificativo	MRT0001651
FTAT - Note	veduta frontale

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rovere, Clemente
BIBD - Anno di edizione	1858
BIBH - Sigla per citazione	00000011
BIBN - V., pp., nn.	pp. 148-149

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Antonetto, Roberto
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBH - Sigla per citazione	00000018
BIBN - V., pp., nn.	V. I, pp. 282-286

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ferraris, Giancarlo
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBH - Sigla per citazione	00000022

BIBN - V., pp., nn.	pp. 26-29
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Antonetto, Roberto
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBH - Sigla per citazione	00000025
BIBN - V., pp., nn.	p. 239
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Caterina, Lucia/ Mossetti, Cristina (a cura di)
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	00000076
BIBN - V., pp., nn.	pp. 466-469
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Antonetto, Roberto
BIBD - Anno di edizione	2010
BIBH - Sigla per citazione	00000032
BIBN - V., pp., nn.	pp. 84-85, 151-152
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Palazzo Reale a Torino. Allestire gli appartamenti dei sovrani (1658-1789)
BIBD - Anno di edizione	2016
BIBH - Sigla per citazione	00000040
BIBN - V., pp., nn.	pp. 92, 98
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2018
CMPN - Nome	Facchin, Laura
RSR - Referente scientifico	Cermignani, Davide
RSR - Referente scientifico	Gualano, Franco
RSR - Referente scientifico	Barberi, Sandra
FUR - Funzionario responsabile	Corso, Giorgia
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	CITAZIONI INVENTARIALI: assenti.